

vrebbe certamente interessate le paterne cure del Governo, ed eccitato lo zelo della Giunta, per trovare i mezzi efficaci, onde dar riparo al rovinoso disordine, che vi è nella Calabria per riguardo alla coltura del grano; disordine principalmente cagionato dal trovarsi colà inondate le più fertili terre, giusto perchè s'ignorano affolutamente i veri rapporti dell'economia delle acque. Però se col travaglio de' Forzati si metterà in sistema quest' istessa economia, ora così trascurata nella Calabria, non vi è dubbio, che quest' oggetto solo basterebbe per rendere il travaglio de' Forzati il più utile allo Stato.

Tutte le nostre Provincie poi sono in grado di riconoscere dal travaglio de' Forzati il più considerabile pronto vantaggio per riguardo alla loro rispettiva rustica economia. Se in dieci di dette provincie si soffrono perdite immense per non farsi alcun uso delle acque, lasciandole scorrere inutilmente, in tutto il Regno al contrario le acque stagnanti cagionano un male assai peggiore. Dapoichè nel primo caso si perde il maggior valore, che per mezzo dell' irrigazione possono acquistare le terre, ma nel secondo caso il suolo più ferace resta affatto inutile per la coltura, e quel ch'è peggio, le acque stagnanti infettano talmente l'aere de' paesi